

# COMUNE DI GARGNANO

Provincia di Brescia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n° 32/2015 del 29.07.2015

SEDUTA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE  
SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015.**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **VENTINOVE** del mese di **LUGLIO** alle ore 20:30 presso il Centro Civico Multifunzionale "Andrea Castellani" sito in Gargnano in Via Teatro n. 14. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Prima della trattazione del presente punto all'ordine del giorno risultano:

	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
Giovanni Albini (Sindaco)	X	
Gianfranco Scarpetta	X	
Giacomo Villaretti	X	
Fernanda Bertella	X	
Fiorenzo Razzi	X	
Marino Piacenza	X	
Silvano Raggi		X
Paolo Castellini	X	
Stefano Del Pozzo	X	
Bruno Bignotti	X	
Nicola Zanini	X	
Daniele Larcher	X	
Marcello Festa		X
<b>Totali</b>	<b>11</b>	<b>2</b>

Assenti giustificati: Silvano Raggi

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale dott.ssa Marilena Però che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Giovanni Albini in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al posto n. 12 dell'ordine del giorno.

## **OGGETTO: Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015.**

Relaziona sull'argomento il Sindaco.

Dopodiché,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che la legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità per l'anno 2014), all'art. 1, commi da 639 a 731, nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti.

RICHIAMATI in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della predetta Legge n. 147/2013, come modificati dal D.L. n. 16 del 06.03.2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 68 del 02.05.2014, che contengono la disciplina della tassa sui rifiuti.

VISTO inoltre l'art. 1, comma 704, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 che ha soppresso il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - TARES.

#### **CONSIDERATO:**

- che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, cessa di avere applicazione il tributo TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di tale data;
- che con propria deliberazione n. 49 del 31.07.2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il regolamento comunale che disciplina l'applicazione delle tre componenti dell'imposta unica comunale, tra le quali è presente la componente TARI;
- che la TARI è istituita per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- che i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri indicati dal D.P.R. 27.04.1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC), nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- che la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti la gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- che l'art. 1, comma 654 della Legge n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultanti dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;
- che l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale determini, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale.

VISTO il piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, approvato con propria precedente deliberazione n. 31 nella seduta in corso, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2015 pari ad € 718.822,21 così ripartiti:

- costi fissi € 190.099,79
- costi variabili € 528.722,42

VISTA la proposta tariffaria relativa alla TARI, predisposta dall'ufficio tributi sulla base delle indicazioni ricevute dalla Giunta Comunale, riguardante le utenze domestiche e quelle non domestiche, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015, come risultanti dal piano finanziario approvato.

EVIDENZIATO che sull'importo della TARI, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia, in quanto confermato dall'art. 1 comma 666 Legge n. 147/2013.

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO infine l'articolo 1, comma 174, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'anno precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di competenza.

#### RICHIAMATI:

- il Decreto del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30.12.2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il Decreto del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21.03.2015), con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il Decreto del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20.05.2015), con il quale è stato prorogato infine al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015.

VISTO l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in*

Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC.

VISTO il regolamento generale delle entrate tributarie comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 in data 22.11.1999 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.03.2007.

SENTITA la relazione del Sindaco.

UDITI gli interventi dei consiglieri comunali, registrati su supporto informatico ed oggetto di successiva trascrizione.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, resi dai competenti responsabili del servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

VISTO l'art. 42 del T.U.O.E.L. – D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze del Consiglio Comunale.

Con 8 voti favorevoli (maggioranza) e 3 voti contrari (Bruno Bignotti, Nicola Zanini e Daniele Larcher), essendo 11 i presenti ed 11 i votanti, espressi per alzata di mano

### DELIBERA

- 1) Di approvare la premessa narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di approvare per l'anno 2015, con riferimento alla componente TARI (Tassa sui Rifiuti) dell'Imposta Unica Comunale (IUC), le tariffe di seguito riportate per ciascuna delle macro categorie di utenza: domestica e non domestica:

#### A) Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,416920	67,454315
2 componenti	0,486407	121,417768
3 componenti	0,536040	134,908631
4 componenti	0,575747	175,381221
5 componenti	0,615454	202,362947
6 o più componenti	0,645234	242,835537

## B) Utenze non domestiche

Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,409548	1,220543
2	Campeggi, distributori carburanti	0,642428	1,752351
3	Stabilimenti balneari	0	0
4	Esposizioni, autosaloni	0,345305	1,025837
5	Alberghi con ristorante	1,068038	2,865370
6	Alberghi senza ristorante	0,730762	2,040050
7	Case di cura e riposo	0,803036	2,380059
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,907430	2,702631
9	Banche ed istituti di credito	0,465760	1,389094
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,891370	2,766564
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,220614	3,089136
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,835157	2,092359
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,931521	2,475959
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,730762	1,598330
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,875309	1,949963
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	3,886694	11,528321
17	Bar, caffè, pasticceria	2,923051	8,665856
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,413343	4,937387
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,095924	4,940293
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,866398	14,448906
21	Discoteche, night club	0	0

- 3) Di dare atto che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504 del 30 dicembre 1992, all'aliquota deliberata dalla provincia, pari attualmente al 5%.
- 4) Di prendere atto che l'art. 9-bis del D.L. n. 47 del 28.03.2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 80 del 23.05.2014, ha modificato l'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201 del 06.12.2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22.12.2011 (in materia di IMU), prevedendo quanto segue:
  1. a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
  2. sull'unità immobiliare di cui al comma 1, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi.
- 5) Di dare altresì atto che le predette tariffe hanno effetto dal 1° gennaio 2015.
- 6) Di rimandare, per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina della TARI, all'apposita sezione del regolamento dell'imposta unica comunale (IUC) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 31.07.2014.

- 7) Di demandare all'ufficio tributi tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, compresa la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.
- 8) Di dare atto, ai sensi dell'articolo 3, della Legge n. 241/1990 come modificata dalla Legge n. 15/2005 e dal D.Lgs. n. 104/2010 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Lombardia – seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine di legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971.

Successivamente,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Sindaco intesa a dichiarare l'immediata eseguibilità della deliberazione attesa l'urgenza che il predetto provvedimento riveste.

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Con 8 voti favorevoli (maggioranza) e 3 voti contrari (Bruno Bignotti, Nicola Zanini e Daniele Larcher), essendo 11 i presenti ed 11 i votanti, espressi per alzata di mano

### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Alle ore 21:58 il Sindaco dichiara chiusa la seduta consiliare.

\*\*\*\*\*

## PARERE CIRCA LA REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere **FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** della proposta di deliberazione.

data 21.07.2015



Il Sindaco  
Responsabile del Servizio  
(Giovanni Albini)

## PARERE CIRCA LA REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto responsabile del servizio economico-finanziario esprime parere **FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** della proposta di deliberazione.

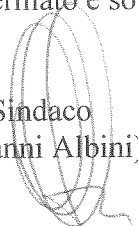
data 21.07.2015



Il Sindaco  
Responsabile del Servizio Economico-Finanziario  
(Giovanni Albini)

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
(Giovanni Albini)



Il Segretario Comunale  
(dott.ssa Marielena Però)



\*\*\*\*\*

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune (art. 32, commi 1 e 2, della Legge n. 69 del 18.06.2009), ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Gargnano, li 12 AGO 2015



L'Istruttore Direttivo

(Sergio Dall'Agua)  


\*\*\*\*\*

### DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Gargnano, li 29 LUG 2015



Il Segretario Comunale  
(dott.ssa Marielena Però)



\*\*\*\*\*

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge, per cui è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Gargnano, li \_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*